

La Divisione di Didattica della Società Chimica Italiana ha concluso il 2025 con due interessanti eventi

Margherita Venturi

Cara lettrice e caro lettore,

ho pensato di dedicare questo numero della nostra rivista a due eventi organizzati dalla Divisione di Didattica della Società Chimica Italiana nei giorni 6-8 dicembre 2025: la XVII Scuola Nazionale di Ricerca Educativa e Didattica Chimica “Ulderico Segre” e il Congresso Annuale della Divisione.

I due eventi si sono svolti a Bertinoro, un paesino di origine medioevale sui colli romagnoli, nella bella sala affrescata del Centro Residenziale Universitario (<https://www.ceub.it/>).



La loro realizzazione si deve anche al supporto finanziario offerto dal Piano Nazionale Lauree Scientifiche-Chimica, dal Gruppo Senior della Società Chimica Italiana e dalla Zanichelli.

L'edizione 2025 della Scuola "U. Segre" si è concentrata sui percorsi di formazione iniziale dei docenti, analizzando in maniera comparativa i percorsi attivati per le classi A028, A034 e A050, con particolare attenzione al rapporto tra contenuti disciplinari e strumenti metodologici. L'obiettivo è stato quello di avere un quadro organico della formazione iniziale nell'area chimica e comprendere come gli Atenei stanno rispondendo alla necessità di fornire ai futuri docenti non solo "cosa insegnare", ma soprattutto gli strumenti per una "mediazione didattica" efficace, capace di integrare fenomenologia osservabile e modellizzazione microscopica.

Per quanto riguarda *il Congresso 2025 della Divisione di Didattica*, lo scopo è stato quello di affrontare, con le relazioni a invito, temi di respiro interdisciplinare, mettendo a confronto la chimica con la letteratura, con la storia e con la formazione, e argomenti di grande attualità, come l'uso in didattica dell'Intelligenza Artificiale e la necessità di realizzare uno sviluppo sostenibile. Nell'ambito del Con-

gresso è stato dato anche ampio spazio alla voce dei soci che hanno presentato le loro attività e le metodologie utilizzate per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento nei vari livelli della scuola.

La partecipazione ai due eventi è stata buona, con la presenza di oltre cinquanta di persone, la discussione è stata sempre vivace e produttiva e i contributi presentati sono stati di ottimo livello. Questo è il motivo per cui ho pensato di raccogliarli e riportarli in questo numero della nostra rivista; sono sicura che leggendoli troverai molti spunti per il tuo lavoro in classe e per motivare i tuoi studenti.

Buona lettura

Margherita